

Anno CXXXVIII - Numero 22

Roma, 30 novembre 2017

Pubblicato il 30 novembre 2017



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 18 ottobre 2017 - Modifiche al decreto 17 giugno 2016, concernente l'individuazione, presso l'Amministrazione degli archivi notarili, degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84.	Pag.	1
Decreto ministeriale 25 ottobre 2017 - Riorganizzazione delle strutture e delle funzioni delle articolazioni anche territoriali della Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, per la razionalizzazione e l'efficientamento delle loro attribuzioni, e recante misure di coordinamento informativo ed operativo ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, necessarie ad assicurare l'unitarietà dei processi formativi avuto riguardo altresì alle competenze del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità anche nell'ambito trattamentale esterno degli adulti e dei minori.	»	2
P.C.D. 2 novembre 2017 - Conferimento di delega al Vice Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia.	»	5

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimenti delle funzioni semidirettive giudicanti .	Pag.	7
Trasferimenti, riassegnazioni, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura e conferme	»	7
Conferme negli incarichi semidirettivi	»	14
Applicazioni extradistrettuali e proroghe	»	14
Rettifica di dati anagrafici	»	14
Comunicato di rettifica trascrizione decreto	»	14
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	15
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	15
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	15
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	15
Comunicati concernenti autorizzazioni ad astenersi dal lavoro, collocamenti in aspettativa e conferme, rettifiche	»	16

30-431100171130

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 18 ottobre 2017 - Modifiche al decreto 17 giugno 2016, concernente l'individuazione, presso l'Amministrazione degli archivi notarili, degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 17 maggio 1952, n. 629, recante "Riordinamento degli archivi notarili", ed in particolare l'articolo 1, che definisce l'Amministrazione degli archivi notarili come dipendente gerarchicamente ed amministrativamente dal Ministero della giustizia ed attribuisce al medesimo Ministero il potere di esercitare la vigilanza sugli archivi notarili;

Visto altresì l'articolo 2, secondo comma, della predetta legge, come sostituito dall'articolo 1, comma 146, della legge 4 agosto 2017, n. 124, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", per il quale gli Archivi notarili distrettuali sono istituiti con decreto del Ministro della giustizia, nel rispetto delle dotazioni organiche del Ministero della giustizia e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nei comuni capoluoghi di distretti notarili, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, quarto comma, del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3138, e hanno competenza per la circoscrizione del rispettivo distretto o dei rispettivi distretti, nonché l'articolo 4, come sostituito dall'articolo 1, comma 147, della legge 4 agosto 2017, n. 124, per il quale presso gli archivi notarili di Bologna e Napoli sono costituiti uffici ispettivi la cui circoscrizione è determinata dalla tabella A allegata alla medesima legge; l'articolo 8, terzo comma, per il quale all'Ufficio centrale degli archivi notarili presso il Ministero della giustizia è preposto un dirigente generale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto altresì l'articolo 16, comma 1, del predetto regolamento, per il quale all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nonché alla definizione dei relativi compiti e alla distribuzione dei predetti tra le strutture di livello dirigenziale generale si provvede con decreti del Ministro, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da emanarsi entro 180 giorni e che non possono essere individuati uffici dirigenziali non generali in numero superiore a quello dei posti di dirigente di seconda fascia previsti, per ciascun dipartimento, nelle tabelle allegata al medesimo regolamento; l'articolo 16, comma 2, secondo periodo, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede alla adozione delle misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni del Ministero della giustizia interessate dalla riorganizzazione; l'articolo 16, comma 2, terzo periodo, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede alla razionalizzazione e all'informatizzazione delle strutture degli uffici dell'Amministrazione giudiziaria, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, nonché dell'Amministrazione degli archivi notarili;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 17 giugno 2016, recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra l'Ufficio centrale degli archivi notarili del Dipartimento per gli affari di giustizia e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione, presso l'Am-

ministrazione degli archivi notarili, del personale e dei servizi degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Considerato che, con le modifiche apportate dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza all'articolo 4 della legge n. 629 del 1952, sono stati soppressi gli uffici ispettivi costituiti presso gli archivi notarili di Milano, Palermo e Roma, originariamente previsti anche dall'articolo 5 del citato decreto del Ministro della giustizia del 17 giugno 2016;

Ritenuto necessario procedere all'individuazione di tre nuove unità dirigenziali, in sostituzione di quelle sopprese, presso le articolazioni territoriali dell'Amministrazione degli archivi notarili e alla definizione dei relativi compiti;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1

(Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016)

1. Al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4 il comma 3 è sostituito dal seguente «3. Costituiscono uffici dirigenziali non generali gli archivi notarili distrettuali di Bari, Bologna, Brescia, Genova, Verona, e Palermo, che hanno competenza nella circoscrizione determinata nella tabella B allegata al presente decreto.»;

b) all'articolo 5 il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Gli uffici ispettivi costituiti presso gli archivi notarili di Bologna e Napoli costituiscono strutture dirigenziali dell'Amministrazione e a ciascuno di essi è assegnato un dirigente non generale.»;

c) la tabella B è sostituita dalla tabella I allegata al presente decreto, di cui fa parte integrante.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile.

Roma, 18 ottobre 2017

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 26 ottobre 2017

TABELLA I (articolo 1, comma 1, lettera c))

Tabella B (articolo 4, comma 3)

AMBITO TERRITORIALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI
DISTRETTUALI DI BARI, BOLOGNA, BRESCIA, GENOVA,
PALERMO E VERONA

Bari: archivi notarili distrettuali e sussidiari del Molise e della Puglia.
Bologna: archivi notarili distrettuali e sussidiari dell'Emilia-Romagna.
Brescia: archivi notarili distrettuali e sussidiari del Trentino-Alto Adige e Archivi di Bergamo e Sondrio
Genova: archivi notarili distrettuali e sussidiari della Liguria.
Palermo: archivi notarili distrettuali e sussidiari della Sicilia.
Verona: archivi notarili distrettuali e sussidiari del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto.

Decreto ministeriale 25 ottobre 2017 - Riorganizzazione delle strutture e delle funzioni delle articolazioni anche territoriali della Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, per la razionalizzazione e l'efficientamento delle loro attribuzioni, e recante misure di coordinamento informativo ed operativo ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, necessarie ad assicurare l'unitarietà dei processi formativi avuto riguardo altresì alle competenze del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità anche nell'ambito trattamentale esterno degli adulti e dei minori.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" ed in particolare l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), che prevede l'adozione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446, recante "Istituzione dell'Istituto superiore di studi penitenziari, a norma dell'articolo 17, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, che stabilisce che all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare e che tale disposizione si applica anche in deroga alla eventuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del singolo Ministero;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento della struttura e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettera c), che istituisce, presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, la direzione generale della formazione e ne individua le competenze;

Visto altresì l'articolo 16, comma 2, secondo periodo, del predetto regolamento, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia definisce le misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni interessate dalla riorganizzazione;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 2016, concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione peni-

tenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

Visto in particolare, l'articolo 11, comma 2, lettera c), che prevede l'adozione di successivo decreto del Ministro con cui si provvede a riorganizzare le strutture e le funzioni delle articolazioni anche territoriali della Direzione generale della formazione per la razionalizzazione e l'efficientamento delle loro attribuzioni;

Vista la Raccomandazione R(2001)1 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle Regole del Consiglio d'Europa in materia di probation, adottata dal Comitato dei Ministri il 20 gennaio 2010;

Rilevato che la Direzione generale della formazione provvede in particolare alla formazione, all'aggiornamento e alla specializzazione del personale appartenente ai quadri direttivi dell'Amministrazione penitenziaria secondo le attribuzioni previste dal decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446, per l'Istituto superiore di studi penitenziari; che provvede altresì alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale amministrativo, di polizia penitenziaria e dei servizi sociali, nonché all'organizzazione delle proprie strutture, al fine di svolgere, per aree di competenza omogenee, funzioni di raccordo tra il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

Rilevato che la Direzione generale della formazione assicura, mediante l'attività dei propri uffici, l'unitarietà dei processi formativi, avuto riguardo altresì alle competenze del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità anche nell'ambito trattamentale esterno degli adulti e dei minori;

Ritenuto necessario ridefinire le funzioni della Direzione generale della formazione ed i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, assegnare alla Scuola superiore dell'esecuzione penale le attività attribuite all'Istituto superiore di studi penitenziari nonché riorganizzare le strutture territoriali e prevedere le misure di coordinamento con la medesima Direzione generale per la definizione degli indirizzi formativi;

Ritenuto altresì necessario adottare misure di coordinamento per assicurare l'unitarietà dei processi formativi del personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile, nonché del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «Dipartimenti», il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

b) «Direzione generale», la Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

- c) «Scuola», la Scuola superiore dell'esecuzione penale;
- d) «Corpo», il Corpo di polizia penitenziaria;
- e) «Regolamento», il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto ridefinisce le funzioni della Direzione generale e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale che ne costituiscono l'articolazione e assegna alla Scuola, che opera nell'ambito della Direzione generale, le attività attribuite all'Istituto superiore di studi penitenziari di cui al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446. Provvede altresì a riorganizzare le strutture territoriali della Direzione generale e ne definisce gli indirizzi formativi.

2. Con il presente decreto sono adottate misure di coordinamento per assicurare l'unitarietà dei processi formativi, avuto riguardo altresì alle competenze del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità anche nell'ambito del trattamento esterno degli adulti e dei minori.

CAPO II

DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE

Art. 3

(Funzioni della Direzione)

1. La Direzione generale, nell'ambito delle competenze di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), del Regolamento, elabora annualmente il piano nazionale della formazione secondo gli indirizzi dei Capi dei Dipartimenti.

2. Il piano di cui al comma 1 è elaborato, tenuto conto della rilevanza dei fabbisogni formativi, sentito il Comitato scientifico di cui all'articolo 12.

3. Il Direttore generale trasmette il piano, elaborato a norma del comma 2, al Capo di Gabinetto e ai Capi dei Dipartimenti. Una copia del piano è altresì inoltrata al Comitato scientifico.

4. La Direzione generale provvede all'analisi del fabbisogno formativo, alla programmazione e alla valutazione delle attività di formazione attraverso i propri uffici e assicura, mediante la Scuola, nonché le Scuole territoriali e le altre strutture formative, l'erogazione della formazione.

5. La Direzione generale, anche attraverso la Scuola, le Scuole territoriali e le altre strutture formative, secondo gli indirizzi dei Capi dei Dipartimenti:

- a) collabora per lo sviluppo di iniziative comuni con la Scuola di perfezionamento per le Forze di polizia;
- b) cura i rapporti con gli altri istituti di alta formazione delle amministrazioni pubbliche;
- c) cura i rapporti con istituti analoghi di altri Stati, in attuazione delle politiche di cooperazione internazionale del Ministero della giustizia;
- d) promuove forme di cooperazione mediante accordi o convenzioni con società ed enti di ricerca, pubblici e privati, nazionali ed esteri operando in raccordo con l'Ufficio per il coordinamento dell'attività internazionale.

6. Il Direttore generale trasmette ai Capi dei Dipartimenti, con cadenza annuale, una relazione consuntiva dell'attività svolta e degli esiti della formazione, con specifico riguardo anche ai costi e all'andamento di gestione della Scuola, delle Scuole territoriali e delle altre strutture formative. Copia della relazione consuntiva è trasmessa al Gabinetto del Ministro e al Comitato scientifico.

7. Il Direttore generale dispone dei fondi di bilancio annuali inerenti le attività formative nonché la gestione e il funzionamento delle articolazioni territoriali.

8. La Direzione generale opera presso il compendio di cui all'articolo 13, comma 3.

9. I compiti degli uffici nei quali si articola la Direzione generale sono ridefiniti ai sensi degli articoli 4, 5 e 6.

Art. 4

(Ufficio I - Affari generali)

1. L'Ufficio I - Affari generali, cura il protocollo e l'assegnazione della corrispondenza; la gestione amministrativa del personale; la programmazione finanziaria e l'assegnazione delle risorse; la predisposizione unitaria del piano di formazione e la verifica e valutazione dell'attività formativa svolta; la redazione consuntiva dell'attività formativa svolta; la regolamentazione e le verifiche sull'albo dei docenti; il controllo di gestione sulla Scuola, sulle Scuole territoriali e sulle altre strutture formative, anche segnalando al Direttore generale l'esigenza di intervento degli uffici ispettivi; la gestione del Museo criminologico e della Biblioteca storica; le attività di ricerca, documentazione, studio, raccolta analisi, elaborazione anche statistica dei dati inerenti all'esecuzione penale, nonché le relazioni internazionali che abbiano ad oggetto le stesse materie.

Art. 5

(Ufficio II - Formazione personale dell'area penale interna)

1. L'Ufficio II - Formazione personale dell'area penale interna, provvede alla formazione del personale dell'area penale interna, all'individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; alla verifica e al controllo della sua attuazione; alla prima formazione e all'aggiornamento e specializzazione del personale del sistema dell'esecuzione penale interna; alla valutazione dell'attività formativa svolta; alla formazione internazionale e decentrata; alla formazione congiunta con il volontariato, gli enti locali e le amministrazioni pubbliche.

Art. 6

(Ufficio III - Formazione personale area penale esterna e giustizia minorile)

1. L'Ufficio III - Formazione personale area penale esterna e giustizia minorile, provvede alla formazione del personale dell'area penale esterna e della giustizia minorile assegnato al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; all'individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; alla verifica e al controllo della sua attuazione; alla prima formazione, all'aggiornamento e alla specializzazione del personale appartenente al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; alla valutazione dell'attività formativa svolta; alla formazione internazionale e decentrata; alla formazione congiunta con il volontariato, gli enti locali e le amministrazioni pubbliche.

Art. 7

(Ufficio IV - Formazione del personale di polizia penitenziaria)

1. L'Ufficio IV - Formazione del personale di polizia penitenziaria, provvede alla formazione degli allievi e del personale di polizia penitenziaria; all'individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; alla verifica e al controllo della sua attuazione; alla prima formazione, all'aggiornamento e alla specializzazione del personale dei diversi ruoli del Corpo di polizia penitenziaria, anche avuto riguardo alle funzioni svolte per il trattamento esterno degli adulti e dei minori; alla valutazione dell'attività formativa svolta; alla formazione internazionale e decentrata; alla formazione congiunta interforze; alle attività attinenti alla formazione della banda musicale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276.

CAPO III

SCUOLA SUPERIORE DELL'ESECUZIONE PENALE

Art. 8

(Denominazione e sede della Scuola)

1. La scuola nazionale per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione del personale dirigenziale e direttivo dei ruoli dell'amministrazione penitenziaria e dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità assume la denominazione di "Scuola superiore dell'esecuzione penale" e ha sede in Roma, presso la Direzione generale.

Art. 9

(Attribuzioni della Scuola)

1. Alla Scuola sono assegnate le seguenti attribuzioni:

a) la formazione iniziale dei consiglieri penitenziari, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, e dei dirigenti di Area 1 di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) la formazione iniziale dei funzionari del Corpo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, nonché dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334;

c) la formazione iniziale del personale dei Dipartimenti appartenente al comparto Ministeri nei ruoli di funzionario;

d) la formazione permanente del personale indicato nelle lettere a), b), e c);

e) la formazione, sulla base di accordi o convenzioni stipulate dalla Direzione generale, di carattere specialistico per appartenenti ad altre Forze di polizia o ad Amministrazioni penitenziarie di Stati esteri.

2. Sulla base di convenzioni stipulate dalla Direzione generale con università ed enti di ricerca, la Scuola può integrare la formazione iniziale e l'aggiornamento con la frequenza di corsi di specializzazione rivolti a soggetti in possesso di laurea magistrale.

3. Per le attività di cui al comma 1, la Scuola può altresì operare in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione e con la Scuola di perfezionamento delle forze di polizia.

4. La Scuola, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, lettera d), si avvale delle strutture formative con sede in Parma, Verbania, Sulmona e Castiglione delle Stiviere.

Art. 10

(Direzione e articolazioni della Scuola)

1. Il direttore della Scuola è il Direttore generale della formazione di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), del Regolamento.

2. La Scuola si articola nella direzione amministrativa e nella direzione scientifica.

3. La direzione amministrativa cura: gli affari del personale ed i rapporti con le organizzazioni sindacali, i supporti didattici e la logistica; le prestazioni relative alle esigenze sanitarie; gli affari amministrativi per la gestione finanziaria e contabile; le relazioni esterne e il cerimoniale. Nell'ambito della direzione amministrativa opera la segreteria del consiglio della Scuola di cui all'articolo 11.

4. La direzione scientifica cura: la pianificazione generale, i rapporti con le altre scuole di alta formazione, con le università, con gli istituti di alta cultura; la documentazione della attività; i rapporti con i docenti, l'attuazione del piano degli studi e l'organizzazione didattica dei corsi, l'organizzazione dei seminari; lo svolgimento dei corsi, lo sviluppo delle attività didattiche in aderenza ai piani di studio, l'amministrazione dei frequentatori dei corsi e dei seminari, lo svolgimento dell'attività di tutoring del personale in formazione.

5. Il direttore amministrativo della Scuola è il direttore dell'Ufficio I della Direzione generale.

6. La direzione scientifica della Scuola è affidata ai direttori dell'Ufficio II e dell'Ufficio III della Direzione generale, tra i quali il Direttore generale della formazione designa il coordinatore ed opera in collaborazione con il direttore dell'ufficio II del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

7. La Scuola superiore provvede, secondo le istruzioni dell'Ufficio IV della Direzione generale, alle attività di addestramento fisico-sportivo, tecnico-operativo e formale, alla partecipazione alle cerimonie e ai servizi di rappresentanza del personale del Corpo dei ruoli di funzionario e dirigente.

8. Presso la Scuola è costituito un reparto del Corpo che assolve i compiti previsti dall'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82. I funzionari addetti al reparto collaborano con la direzione scientifica e con l'Ufficio IV della Direzione generale per le attività di cui al comma 7.

Art. 11

(Consiglio della Scuola)

1. Il consiglio della Scuola è composto dal Direttore della Scuola, che lo presiede, dai dirigenti preposti agli uffici della Direzione generale e dai dirigenti preposti alle Scuole territoriali.

2. Il consiglio formula proposte per il piano annuale della formazione, ne valuta l'attuazione e ne elabora il rapporto finale da sottoporre ai Capi dei Dipartimenti.

3. Il consiglio formula altresì proposte:

a) sul piano degli studi e sull'organizzazione didattica dei corsi;

b) sull'introduzione di specifici contenuti interdisciplinari;

c) sull'acquisizione di particolari strumenti didattici;

d) su eventuali ampliamenti dell'offerta formativa.

Art. 12

(Comitato scientifico)

1. Con separato decreto il Ministro della giustizia nomina il Comitato scientifico che opera presso la Scuola con la funzione consultiva di cui all'articolo 3, comma 2.

2. Il Comitato scientifico è composto da tre componenti, scelti tra professionalità provenienti dalla pubblica amministrazione, dalla ricerca e dalla docenza universitaria, nonché dalle magistrature e dall'avvocatura dello Stato. La scelta è operata tra persone che possiedono elevata e comprovata qualificazione professionale e una particolare specializzazione, desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate o attività svolte, nelle materie del diritto penitenziario, del trattamento penale, della funzione rieducativa della pena e del reinserimento sociale.

3. Il Comitato è presieduto dal componente designato nel decreto di cui al comma 1, che provvede alla convocazione.

4. La funzione dei componenti del Comitato è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate.

Art. 13

(Autonomia finanziaria e contabilità)

1. La Scuola svolge le proprie attività con autonomia gestionale, finanziaria e contabile.

2. Le spese per il funzionamento della Scuola comprendono i compensi ai docenti per le attività didattiche e per la partecipazione alle commissioni di esame ed agli organi collegiali a norma dell'articolo 17, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472, con riguardo all'articolo 13, secondo e terzo comma, dello stesso decreto, nonché gli esborsi concernenti ogni altra attività didattica, ivi comprese le spese per le esercitazioni e gli addestramenti collettivi e le spese per l'attuazione

zione dell'articolo 4. Sono altresì comprese: le spese necessarie per studi, ricerche, esperienze e convegni; le spese per le attività formative per gli appartenenti ad altre Forze di polizia, anche estere, ed ad altre amministrazioni e organismi pubblici, sulla base di appositi accordi e convenzioni; le spese relative all'ordinaria manutenzione dei locali, degli arredi, delle infrastrutture, dei mezzi, degli strumenti e delle attrezzature dei laboratori; le spese per gli allestimenti speciali; le spese per la pubblicazione di dispense, per l'acquisto di testi di studio per i frequentatori dei corsi e per l'incremento del patrimonio della biblioteca, per i materiali di rapido consumo, le pulizie, i materiali di cancelleria e sussidi didattici diversi; le spese relative all'alloggio per il personale ammesso al convitto e per le attività di rappresentanza.

3. Alla Scuola è assegnato il compendio immobiliare e strutturale già in capo ai cessati Istituto superiore di studi penitenziari e Istituto centrale di formazione. La Scuola può avvalersi, per le occasioni di accoglienza e rappresentanza, anche della struttura già in uso al cessato Centro amministrativo Giuseppe Altavista.

CAPO IV

ATTIVITÀ FORMATIVA TERRITORIALE

Art. 14

(Scuole territoriali e altre strutture formative)

1. L'attività di formazione territoriale è svolta dalle Scuole territoriali che hanno sede in Cairo Montenotte, Roma Portici e San Pietro in Clarenza di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, nonché dalle altre strutture formative di cui all'articolo 8, comma 3, del medesimo decreto. Il funzionamento ed il coordinamento delle Scuole resta assicurato a norma dell'articolo 8, comma 2, del predetto decreto 2 marzo 2016.

2. Le Scuole territoriali e le altre strutture formative operano secondo le direttive della Direzione generale ed i loro direttori predispongono piani annuali attuativi della formazione, assicurandone l'efficacia e l'economicità. Con cadenza semestrale è trasmessa alla Direzione generale una relazione consuntiva dell'attività formativa svolta, che è verificata e valutata dalla Direzione generale anche avvalendosi dei Provveditorati regionali nel cui ambito territoriale hanno sede le articolazioni territoriali della formazione.

3. Le strutture formative con sede in Verbania e Sulmona sono destinate prioritariamente alla formazione iniziale degli allievi del Corpo e a quella permanente del personale del Corpo nei ruoli di agente e assistente e sovrintendente.

4. La struttura formativa con sede in Castiglione delle Stiviere è destinata prioritariamente alla formazione del personale del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità.

5. La struttura formativa con sede in Parma è destinata prioritariamente alla formazione iniziale del personale del ruolo di ispettore.

6. Alla direzione amministrativa delle strutture di cui ai commi 3, 4 e 5 sovrintende un dirigente penitenziario del Provveditorato regionale nel cui ambito territoriale ha sede la struttura formativa, individuato dal Direttore generale d'intesa col Provveditore regionale.

Il presente decreto è trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 25 ottobre 2017

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti l'8 novembre 2017

P.C.D. 2 novembre 2017 - Conferimento di delega al Vice Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il d.P.C.m. in data 4 ottobre 2017, con il quale il dott. Leonardo Circelli, magistrato di IV valutazione di professionalità, è stato nominato Vice Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia;

Considerato che in data odierna lo stesso è stato immesso nel possesso delle sue funzioni;

Ritenuto di dover procedere al conferimento di deleghe di attività al predetto Vice Capo Dipartimento

Dispone:

Al Vice Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia è conferita delega alle seguenti attività:

1. coordinamento dell'attuazione delle direttive impartite dal Capo del Dipartimento alle Direzioni generali e agli uffici, nonché delle attività di competenza del Dipartimento che presuppongono contatti ufficiali con il Gabinetto del Ministro, con le altre articolazioni ministeriali e con l'esterno;

2. coordinamento delle attività delle Direzioni generali e dell'Ufficio del Capo Dipartimento;

3. risposta ad atti di sindacato ispettivo e di controllo parlamentare di competenza del Dipartimento;

4. coordinamento delle attività funzionali all'esercizio delle competenze attribuite al Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia ex art. 4 del d.P.C.m. 15 giugno 2015, n. 84, compresi il servizio traduzione di leggi e atti stranieri, nonché gli adempimenti di competenza governativa conseguenti alle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo emanate nei confronti dello Stato italiano e l'adeguamento del diritto interno alle previsioni degli strumenti internazionali in materia di diritti umani;

5. formulazione delle proposte al Capo Dipartimento, riguardo agli obiettivi annuali e alle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire alle Direzioni generali e agli uffici del Dipartimento in attuazione della direttiva del Ministro;

6. gestione dei capitoli di spesa – con conseguente delega di firma – relativi al funzionamento della struttura dipartimentale non riconducibili negli ambiti di competenza delle singole Direzioni generali;

7. coordinamento e monitoraggio, anche su base statistica, delle attività di cooperazione giudiziaria in ambito civile e penale, di competenza del Dipartimento e dell'attuazione delle iniziative assunte dal Capo del Dipartimento per il miglioramento e l'incremento dei servizi attinenti a detto ambito;

8. controllo e liquidazione delle missioni autorizzate dal Capo Dipartimento, sia sul territorio nazionale sia all'estero;

9. supervisione dei servizi di protocollo, esame e smistamento dei documenti in arrivo d'interesse per la direzione del Dipartimento;

10. supervisione sugli adempimenti richiesti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

11. coordinamento degli adempimenti di competenza dipartimentale in materia di trasparenza, controllo di gestione, *performance* e delle attività necessarie all'attuazione, all'aggiornamento e al

monitoraggio periodico dell'impatto del Codice di comportamento e delle misure previste dal Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In tutti gli ambiti oggetto di delega è conferito al Vice Capo del Dipartimento il potere di elaborare proposte organizzative orientate al miglioramento dell'efficienza operativa.

Al Vice Capo Dipartimento è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia della pubblica amministrazione, di cui all'art. 2, comma 9-*bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativamente ai procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia.

È fatta sempre salva la possibilità per il Capo Dipartimento di attendere direttamente alle attività delegate.

Si comunichi al Gabinetto del Ministro, all'Ufficio Legislativo, all'Ufficio di coordinamento delle attività internazionali, alle Direzioni generali del Dipartimento.

Roma, 2 novembre 2017

Il Capo del Dipartimento

RAFFAELE PICCIRILLO

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimenti delle funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 26.10.2017

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Silvia BERSANO BEGEY, nata a Torino il 29.04.1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente della sezione penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Giuseppa Anna FERRUCCI, nata a Catania il 24.07.1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cosenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Castrovillari con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Caterina MAINOLFI, nata a Napoli il 12.7.1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Gabriella RATTI, nata a Mulazzo il 21.03.1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di Sezione.

Trasferimenti, riassegnazioni, collocamenti fuori dal ruolo organico della Magistratura e conferme

DD.MM. 28.9.2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rita CARACUZZO, nata a Roma il 30.11.1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Michele RUGGIERO, nato a Bitonto il 04.11.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

DD.MM. 17.10.2017

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina ANGELETTI, nata a Ravenna il 2.12.1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico ARMALEO, nato a Messina il 11.08.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Messina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gregorio BALSAMO, nato a Petralia Sottana il 27.10.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela BARALDI, nata a Mirandola il 7.10.1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola BELVEDERE, nata a Francavilla Fontana il 21.5.1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, a sua domanda, al Tribunale di Parma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Claudio Emanuele BENCIVINNI, nato a Petralia Sottana il 12.7.1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gaetana BERNABÒ DISTEFANO, nata a Catania il 22.04.1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe BOSONE, nato a Nola il 9.11.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonero, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Ferdinando BUATIER DE MONGEOT, nato a Torrance (U.S.A.) il 24.7.1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella CACCAVALE, nata a Napoli il 21.4.1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosa CALABRÒ, nata a Messina il 20.10.1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania CALÒ, nata a Mesagne il 10.2.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, a sua domanda, al Tribunale di Reggio Emilia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa CAMPOSARAGNA, nata a Genova il 22.6.1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio CANTILLO, nato a Salerno il 23.12.1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca CAPUTO, nata a Galatina il 29.3.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Lecce con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra CARDARELLI, nata a Varese il 6.02.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Ivana CARDILLO, nata a Catania il 19.07.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe CARTA, nato a Cagliari il 28.7.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Oristano, a sua domanda, al Tribunale di Cagliari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giancarlo CARUSO, nato ad Erice il 21.8.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Trapani con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lidia CASTELLUCCI, nata ad Assisi il 30.06.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Salvatore Ettore CAVALLARO, nato a Catania il 18.07.1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia CAZZATO, nata a Savona il 5.12.1972, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Tecla CESARO, nata a Padova il 12.3.1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra CESI, nata a Lecce il 16.8.1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Lecce con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marina CHIDDO, nata a Bari il 4.8.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, a sua domanda, al Tribunale di Trani con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio Letterio CIRAOLO, nato a Catania il 6.11.1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Catania, a sua domanda, al Tribunale di Catania con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola CIRIACO, nata a Catanzaro il 8.09.1979, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Caterina COSTABILE, nata a Salerno il 12.5.1980, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Marta CRISTONI, nata a Bologna il 19.3.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cremona, a sua domanda, al Tribunale di Ferrara con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria CULTRERA, nata ad Agrigento il 10.07.1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa Maria CUTRONA, nata a Vittoria il 23.03.1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale di Catania con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca D'ANTONIO, nata a Salerno il 9.7.1978, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Damiano DAZZI, nato a Parma il 21.5.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, a sua domanda, al Tribunale di Reggio Emilia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossana DE CRISTOFARO, nata a Bari il 21.09.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carmela D'ELIA, nata a Fragagnano il 23.11.1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Bari con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carla DI FILIPPO, nata a Salerno il 25.5.1979, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina DI LEO, nata a Foggia il 4.5.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna DIMICOLI, nata a Barletta il 8.10.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotona, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico DIOGRAZIA, nato a Napoli il 12.3.1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Piervittorio FARINELLA, nato a Ferrara il 6.7.1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Bologna con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cinzia FERRERI, nata a Mazara del Vallo il 13.01.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovan Francesco FIORE, nato a Salerno il 30.8.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avellino, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Salerno con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Teresa Maria FRANCIOSO, nata a Bari il 26.07.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco GALLEGRA, nato a Palermo il 27.07.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro GASPARINI, nato ad Orciano di Pesaro il 2.3.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale di Verona con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Luca GIANI, nato a Busto Arsizio il 13.12.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sondrio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra GIGLI, nata a Siracusa il 19.02.1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea ILLUMINATI, nato a Jesi il 17.07.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eugenia ITALIA, nata a Venezia il 12.8.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ida IURA, nata a Potenza il 31.07.1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, a sua domanda, al Tribunale di Potenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela LO PRESTI, nata a Messina il 13.11.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Patti, a sua domanda, al Tribunale di Messina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Filippo LO PRESTI, nato ad Agrigento il 23.12.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca LUCCHESI, nata a Cagliari il 17.4.1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale di Cagliari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Pasquale MACCARRONE, nato a Palagiano il 4.09.1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cosenza, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio Salvatore MANGANO, nato a Catania il 1.11.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella MATERIA, nata a Messina il 20.05.1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela Maria Lina MATTA, nata a San Cataldo il 3.09.1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rossella MIELE, nata a Napoli l'8.4.1978, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Udine con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia MINERVA, nata a Lecce il 19.11.1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea MIRENDA, nato a Verona il 10.6.1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Verona, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di giudice di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Teresa MORETTI, nata a Roma il 24.02.1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Assunta NAPOLIELLO, nata a Melfi il 10.01.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Angela Maria NUTINI, nata a Genova l'8.7.1972, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Novara, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna PACIFICO, nata a Salerno il 22.10.1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi PAGLIUCA, nato a Verona il 21.2.1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Mantova, a sua domanda, al Tribunale di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Michela Tiziana PETROCELLI, nata a Potenza il 26.6.1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Potenza con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela PIAZZA, nata a Palermo il 25.12.1972, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Termini Imerese, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Filippo PISATURO, nato a Genova l'1.3.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Savona, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sonia PORRECA, nata a Chieti il 2.01.1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ferrara, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gabriella PUZZOVIO, nata a Maglie il 3.5.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Taranto, a sua domanda, al Tribunale di Brindisi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eleonora RAMACCIOTTI, nata a Carpi il 18.8.1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, a sua domanda, al Tribunale di Modena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella RIMONDI, nata a Bologna il 15.08.1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara ROMANO, nata a Genova l'8.7.1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni ROSSI, nato a Nocera Inferiore il 16.2.1984, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Maurizio RUBINO, nato a Milano il 10.3.1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, a sua domanda, al Tribunale di Brindisi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara RUSSO, nata a Genova il 23.10.1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Danilo RUSSO, nato a Bologna il 10.12.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Macerata, a sua domanda, al Tribunale di Ferrara con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio Massimo SAGA, nato a Venezia il 6.12.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonia SALAMIDA, nata ad Alberobello il 19.06.1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni di Bari con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisabetta SANTINI, nata a Milano il 28.05.1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina SCALIA, nata a Catania il 16.10.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Catania con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Alfonso SCERMINO, nato a Frosinone il 5.3.1974, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marika SCHIRALDI, nata a Triggiano il 6.02.1982, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trani, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisa SCORZA, nata a La Spezia il 22.1.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di La Spezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo SEMERARO, nato a Camerino il 26.10.1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice di sorveglianza del Tribunale di Venezia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia SILVI, nata a Chieti il 30.12.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Verona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nicoletta STEFANUTTI, nata a Padova il 21.9.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, a sua domanda, al Tribunale di Rovigo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Alessandra TEDGE, nata a Sassari il 21.7.1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, al Tribunale di Cagliari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra TESTONI, nata a Bologna il 7.09.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ferrara, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco TONON, nato ad Aviano il 21.4.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, a sua domanda, al Tribunale di Pordenone con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe Mario Antonio TRIPI, nato a Catania il 7.03.1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico TRUPPA, nato a Cassino il 4.08.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella USELI BACCHITTA, nata a Cagliari il 10.5.1983, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale di Cagliari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo VALIANTE, nato a Salerno l'8.5.1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina VECCHIETTI, nata a Faenza il 18.3.1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale di Forlì con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina VERDUCI, nata a Padova il 28.7.1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco VIANI, nato a La Spezia il 22.04.1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, a sua domanda, al Tribunale di La Spezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Concetta ZIMMITTI, nata a Siracusa il 2.07.1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ZINITI, nata a Rimini il 7.02.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Forlì, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna con funzioni di sostituto procuratore.

DD.MM. 23.10.2017

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo NICOLINI, nato a Novara il 30.03.1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annalisa PALOMBA, nata a Varese il 02.08.1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, a sua domanda, al Tribunale di Verbania con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Giacomo PURICELLI, nato a Busto Arsizio il 28.09.1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

DD.MM. 26.10.2017

Decreta il trasferimento del dott. Luca BATTINIERI, nata a Castellammare di Stabia il 12.05.1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Guglielmo CATALDI, nato a Gallipoli il 13.12.1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Procuratore Aggiunto della Repubblica.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Fabrizia FIORE, nata a Napoli il 12.06.1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura GARUFI, nato a Taormina il 23.11.1979, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, a sua domanda, al Tribunale di Bergamo con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Riccardo GHIO, nato a Seravalle Scrivia il 9.08.1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Caterina LUNGARO, nata a Genova il 05.11.1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Imperia, a sua domanda, al Tribunale di Savona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Consolata MOSCHETTINI, nata a Martano il 4.4.1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brindisi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria PINO, nata a Milazzo il 7.02.1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Saverio VERTUCCIO, nato a Maddaloni il 23.11.1969, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

D.M. 7.11.2017

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio TUCCI, nato a Cassino il 5.04.1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 20.11.2017

Decreta il trasferimento del dott. Andrea LAMA, nato a Bologna il 6.03.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Ancona, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

D.M. 26.10.2017

Decreta la riassegnazione della dott.ssa Carla MUSELLA, nata a Napoli il 01.06.1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, con funzioni di Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Napoli, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro, con decorrenza dalla scadenza del secondo quadriennio di esercizio di funzioni semidirettive, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. n. 106/2006 come modificato dalla L. 111/2007.

D.M. 9.11.2017

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Mariarosaria BUDETTA, nata a Salerno il 13.02.1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione) con funzioni amministrative.

D.M. 20.9.2017

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Leonardo CIRCELLI, nato a Napoli il 9.06.1970, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato dott. Cosimo FERRI (ufficio di diretta collaborazione del Ministro), per essere nominato, con il suo consenso, Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del medesimo dicastero.

DD.MM. 30.10.2017

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Francesco BUFFA, nato a Catanzaro il 22.08.1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della Magistratura presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), con il suo consenso, fino al 31 dicembre 2018.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Daniela CARDAMONE, nata a Napoli il 03.06.1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della Magistratura presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), con il suo consenso, fino al 31 dicembre 2018.

Conferme negli incarichi semidirettivi*DD.MM. 26.10.2017*

Decreta la conferma della dott.ssa Lorena CANAPARO, nata a Savona il 28.12.1963, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Savona, con decorrenza dal 10 settembre 2017.

Decreta la conferma del dott. Ciro CARDELLICCHIO, nato a Napoli il 15.08.1962, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decorrenza dal 16.11.2016.

Decreta la conferma del dott. Pier Luigi DI BARI, nato a Pisa il 2.1.1959, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Modena, con decorrenza dal 29 agosto 2017.

Applicazioni extradistrettuali e proroghe*D.M. 23.10.2017*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano del dott. Marcello TATANGELO, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Torino, per le udienze fissate per il 5 e 10 ottobre 2017, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 ottobre 2017.

D.M. 26.10.2017

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani della dott.ssa Valentina BOTTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 30 ottobre 2017.

DD.MM. 30.10.2017

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila della dott.ssa Antonietta PICARDI, Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, per le udienze del 18 e 18 ottobre, dell'8 e 9 novembre 2017, dell'11, 18 e 25 gennaio, del 7 febbraio e del 7 marzo 2018, per la trattazione e la definizione del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 ottobre 2017, nonché per le ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione dei suddetti processi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Massa del dott. Giovanni SGAMBATI, consigliere della Corte di Appello di Firenze, per le udienze fissate per il 13/10/2017 del 29/11/2017 e del 6/12/2017, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 ottobre 2017, nonché per le ulteriori udienze eventualmente necessarie per la definizione dei suddetti processi.

D.M. 17.10. 2017

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi della dott.ssa Valentina GIAMMARIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, per un ulteriore periodo di tre mesi a decorrere dal 1° maggio 2017.

DD.MM. 23.10. 2017

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria del dott. Nicolò MARINO, giudice del Tribunale di Roma, per un ulteriore periodo di sei mesi a decorrere dall'11 ottobre 2017.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela del dott. Andrea SODANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, sino al 14.11.2017.

D.M 30.10. 2017

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Civitavecchia della dott.ssa Giovanna GIANI, consigliere della Corte di Appello di Napoli, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 26 ottobre 2017.

Rettifica di dati anagrafici*D.M 17.10. 2017*

Decreta, in tutti gli atti di carriera del dott. Francesco CARLUCCIO, nato a Brindisi il 18.1.1968, il nome di battesimo è "Francesco" e non "Francesco Vincenzo" in modo che risulti "Francesco CARLUCCIO".

Comunicato di rettifica trascrizione decreto

Il decreto 25.03.2013 – UCB 24.04.2013, pubblicato nel Bollettino ufficiale n. 12 del 30 giugno 2013, pag. 16, concernente il positivo superamento della settima valutazione di professionalità della dott.ssa Gloria PIETRINI, nata a Cecina il 15.01.1955, è rettificato come segue:

laddove è riportato "è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012", deve leggersi "è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19.3.2011";

laddove è riportato "Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n.303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010", deve leggersi "Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000,

è attribuito a decorrere dal 19.3.2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n.303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 – cl. 8ª - sc 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19.3.2008 (HH07 – cl. 8ª - sc 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dall' 1.3.2008.”.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 22.9.2017 - V.to U.C.B. 11.10.2017

Al dott. Roberto PERTILE, nato a Vigevano il 14.1.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 20.11.2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 20.11.2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 20.11.2011 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall' 1.11.2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 3.10.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Paola MARRALI, nata a Imperia il 26.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Simone SALCERINI, nato a Città di Castello il 23.9.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 21.9.2017 - V.to U.C.B. 11.10.2017

Al dott. Corrado SCHIARETTI, nato a Bologna il 5.3.1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall' 11.4.2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall' 11.4.2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l' 11.2.2017 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall' 1.2.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

D.M. 22.9.2017 - V.to U.C.B. 11.10.2017

Al dott. Alberto AVENOSO, nato a Messina il 26.6.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall' 8.7.2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall' 8.7.2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l' 8.5.2016 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall' 1.5.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

D.M. 21.9.2017 - V.to U.C.B. 2.10.2017

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca REALE, nata a Napoli il 14.12.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Comunicati concernenti autorizzazioni ad astenersi dal lavoro, collocamenti in aspettativa e conferme, rettifiche

D.D. MM. 26/04/2017

Si comunica che il dottor Andrea AUSILI, giudice del Tribunale di ANCONA, già assente per giorni quarantatre nel corso dell'anno 2017, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 9 al 12 gennaio 2017, con gli assegni interi per il giorno 10 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017, senza diritto ad alcun assegno dall'11 al 12 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca BETTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 11 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola BUCCELLI, giudice del Tribunale di TRANI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 3 febbraio al 18 marzo 2017, con gli assegni interi dal 4 febbraio al 18 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca Paola CLARIS APPIANI, giudice del Tribunale di PAVIA, già assente dal 17 novembre 2016 al 20 gennaio 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 21 gennaio al 17 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 21 gennaio al 14 febbraio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 17 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella DE LUCA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TRANI, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2016, è stata

autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 5 novembre al 31 dicembre 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Lucio FREDELLA, giudice del Tribunale di LOCRI, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 9 dicembre 2016 al 9 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 10 febbraio 2017, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 10 marzo 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Antonella FRIZILIO, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 settembre al 10 ottobre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella FRIZILIO, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 dicembre 2016 al 3 gennaio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Agata Anna GENNA, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 gennaio al 5 aprile 2017, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 15 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 marzo al 5 aprile 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Grazia Maria GRIECO, giudice del Tribunale di PISA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'8 al 14 novembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Miriam IAPPELLI, giudice del Tribunale di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 ottobre al 10 novembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LIBERATI, giudice del Tribunale di TIVOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 6 al 9 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 7 al 9 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 6 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Susanna LOMAZZI, giudice del Tribunale di MONZA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 novembre al 19 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daria LOMBARDI, giudice del Tribunale di L'AQUILA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 3 gennaio al 16 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 4 gennaio al 16 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 3 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena MERLO, giudice del Tribunale di TREVISO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dall'11 gennaio all'8 aprile 2017, con gli assegni interi dal 12 gennaio al 24 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 25 febbraio all'8 aprile 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada METERANGELIS, consigliere della Corte di Appello di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 gennaio al 31 marzo 2017, con gli assegni interi dal 24 gennaio all'8 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 23 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 al 31 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Federico NESSO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOCERA INFERIORE, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 28 novembre al 31 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 28 febbraio 2017 è stato rettificato nel trattamento economico e il dott. Alberto URSO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, già assente dal 19 ottobre all'11 novembre 2016, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 12 al 25 novembre 2016, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.D.M.M. 03/05/2017

Si comunica che la dott.ssa Rosella NOCERA, giudice del Tribunale di BARI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 25 ottobre al 7 dicembre 2016, con gli assegni interi dal 26 ottobre al 7 dicembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 25 ottobre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Claudio PARIS, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 1° al 25 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 2 al 25 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 1° febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donatella PIANEZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MANTOVA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 al 31 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 10 al 31 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola PROTO PISANI, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché addetto al MINISTERO della GIUSTIZIA – Ufficio Legislativo, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 28 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di IVREA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 gennaio al 22 aprile 2017, con gli assegni interi dal 17 gennaio al 1° marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 16 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 marzo al 22 aprile 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina SANTORO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 12 al 13 gennaio 2017, con gli assegni interi il giorno 13 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Mauro TERRANOVA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 9 gennaio al 7 febbraio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eliana TRAPASSO, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 16 settembre al 30 ottobre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella TROISI, giudice del Tribunale per i Minorenni di SALERNO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro il giorno 19 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Vincenzo TURCO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PISA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 30 gennaio al 15 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 15 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela TURSI, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 al 21 aprile 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Domenico VARALLI, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 18 ottobre al 28 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 19 dicembre 2016, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 29 dicembre 2016, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

D.D.M.M. 23/05/2017

Si comunica che il dottor Umberto ANTICO, giudice del Tribunale di NAPOLI, in aspettativa dal 26 settembre 2016, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 1° novembre al 23 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 27 novembre 2016, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 24 dicembre 2016, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dottor Umberto ANTICO, giudice del Tribunale di NAPOLI, in aspettativa dal 26 settembre 2016, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 al 31 dicembre, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato confermato, a decorrere dal 27 novembre 2016, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 1° gennaio 2017, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dottor Umberto ANTICO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dall'11 gennaio all'11 marzo 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella Caterina ATTARDO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 novembre al 4 dicembre 2016, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella Caterina ATTARDO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 dicembre 2016 al 9 gennaio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa AVANZINO, giudice del Tribunale di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 20 al 25 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 21 al 25 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 20 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela BANO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di VERCELLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 29 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 30 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 29 dicembre 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Concetta BONASIA, giudice del Tribunale di GORIZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 13 febbraio al 10 marzo 2017, con gli assegni interi dal 14 febbraio al 10 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 13 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara CAMPAGNER, giudice del Tribunale di VENEZIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 31 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maura CANNELLA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 al 31 gennaio 2017, con gli assegni interi il giorno 31 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CANULLO, giudice del Tribunale di MACERATA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 febbraio all'11 marzo 2017, con gli assegni interi dal 28 febbraio all'11 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 27 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CANULLO, giudice del Tribunale di MACERATA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 20 marzo all'8 aprile 2017, con gli assegni interi dal 21 marzo all'8 aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 20 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CANULLO, giudice del Tribunale di MACERATA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 18 aprile 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CANULLO, giudice del Tribunale di MACERATA, già assente il giorno 18 aprile 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 al 29 aprile 2017, con gli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stella CASTALDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 9 al 13 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 10 al 13 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sabrina CIGNINI, giudice del Tribunale di TERAMO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 9 gennaio al 22 febbraio 2017, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COCULO, giudice del Tribunale di LARINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 al 19 gennaio 2017, con gli assegni interi il giorno 19 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 18 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena Anna CODECASA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 30 gennaio 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 31 gennaio 2017 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana CORBO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 3 febbraio 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia D'ALESSANDRO, giudice del Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 3 febbraio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Carmen D'ONOFRIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 febbraio al 1° aprile 2017, con gli assegni interi dal 17 febbraio al 1° aprile 2017, ridotti di un terzo per il giorno 16 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra FALCONE sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FIRENZE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 16 dicembre 2016, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria FEDELE, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 gennaio al 10 marzo 2017, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 10 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabrizia FIORE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 agosto al 2 settembre 2016, con gli assegni interi dal 17 agosto al 2 settembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia FLORIS, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VARESE, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 gennaio al 30 aprile 2017, con gli assegni interi dal 24 gennaio all'8 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 23 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 marzo al 30 aprile 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Piera Cristina GIANNUSA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di REGGIO EMILIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 al 21 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 20 al 21 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Beatrice GIGLI, giudice del Tribunale di PIACENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 8 febbraio 2017 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Petra GIUNTI, giudice del Tribunale per i minorenni di L'AQUILA, già assente per giorni trentaquattro nel corso dell'anno 2016, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 16 novembre al 2 dicembre 2016, con gli assegni

interi dal 17 al 26 novembre 2016, ridotti di un terzo per il giorno 16 dicembre 2016, senza diritto ad alcun assegno dal 27 novembre al 2 dicembre 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia GUARESCHI, giudice del Tribunale di SASSARI, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 15 al 16 febbraio 2017, con gli assegni interi per il giorno 16 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 15 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina LONGO, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 31 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio LUBRANO, giudice del Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 22 al 28 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 23 al 28 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 22 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria MAISTO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, già assente dal 28 dicembre 2016 al 10 febbraio 2017, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dall'11 al 21 febbraio 2017, con gli assegni interi dall'11 al 14 febbraio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 21 febbraio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MARGIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 al 20 gennaio 2017, con gli assegni interi per il giorno 20 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 28 febbraio al 4 marzo 2017, con gli assegni interi dal 1° al 4 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 28 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ORANI, giudice del Tribunale di PARMA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 6 febbraio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Salvatore PALMERI, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro per il giorno 16 gennaio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina PANZARINO, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 23 gennaio al 1° febbraio 2017, con gli assegni interi dal 24 gennaio al 1° febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 23 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca PAROLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 2 al 28 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 3 al 28 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia PAURA, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 30 gennaio al 6 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 31 gennaio al 6 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 30 gennaio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimiliano RAZZANO, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dall'1 al 2 marzo 2017, con gli assegni interi per il giorno 2 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria RECANESCHI, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 9 gennaio al 22 febbraio 2017, con gli assegni interi dal 10 gennaio al 22 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 9 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella SALVATI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è stata autorizzata, ora per allora, ad astenersi dal lavoro dal 3 febbraio al 18 marzo 2016, con gli assegni interi dal 4 febbraio al 18 marzo 2016, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina SANTORO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 6 al 7 febbraio 2017, con gli assegni interi per il giorno 7 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 6 febbraio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Amalia SAVIGNANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CASSINO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per il giorno 6 febbraio 2017, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SBRANA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LIVORNO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 26 giugno al 22 luglio 2017, con gli assegni interi dal 27 giugno al 22 luglio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rada Vincenza SCIFO, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 25 gennaio al 25 maggio 2017, con gli assegni interi dal 26 gennaio al 10 marzo 2017, ridotti di un terzo per il giorno 25 gennaio 2017, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 marzo al 25 maggio 2017, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elena TEATINI, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale per il figlio nato il 9 ottobre 2006, dal 26

giugno al 21 luglio 2017 e dal 12 al 15 settembre 2017, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 aprile 2017 con il quale la dott.ssa Giulia TROINA, giudice del Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 7 novembre 2016 al 29 gennaio 2017, è stato integrato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 7 novembre 2016 al 15 marzo 2017, con gli assegni interi dall'8 novembre al 21 dicembre 2016 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 7 novembre 2016, con diritto al 30 % dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 al 31 dicembre 2016 e dal 15 febbraio al 15 marzo 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Vincenzo TURCO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PISA, già assente dal 30 gennaio al 15 febbraio 2017, è stato autorizzato ad astenersi dal lavoro dal 16 al 28 febbraio 2017, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana VASSALLO, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 19 al 23 gennaio 2017, con gli assegni interi dal 20 al 23 gennaio 2017, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2017 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.